Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 239

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 26 settembre 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 12 agosto 1957 registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1957 registro n. 7 Aeronautica, foglio n. 294.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CANTON Abelardo, sergente pilota. — Pilota da caccia combattente valoroso e instancabile effettuava numerosissime azioni di scorta e di mitragliamento, durante un lungo ciclo operativo. In una di esse, attaccava da solo una formazione di cinque aerei avversari, abbattendone uno e costringendo gli altri a desistere dall'azione. — Cielo dell'A.S.I. 1° luglio 1941-25 maggio 1942.

CANTON Abelardo, sergente pilota. — Pilota da caccia, già distintosi per valore ed aggressività, continuava per lungo periodo a contrastare con indomita tenacia all'avversario il cielo della Patria. In uno di questi, noncurante della soverchiante superiorità degli aerei avversari, audacemente li attaccava abbattendone uno e mitragliando gli altri. — Mediterraneo centrale e Sicilia, 27 settembre 1942-8 luglio 1943.

BERNUCCI Giovanni, sergente maggiore pilota. — Secondo pilota di aerei da bombardamento, già distintosi per attività e ardimento, in periodo di grave crisi operativa era di luminoso esempio al suo reparto duramente provato. Con alto spirito combattivo e indomito coraggio effettuava bombardamenti su munitissima base, nonostante la violentissima reazione aerea e contraerea avversaria, che abbatteva alcuni apparecchi della sua formazione. — Cielo della Sicilia, 13 luglio-18 agosto 1943.

MEDAGLIA DI BRONZO

VACCARI Lasalle, tenente pilota di complemento. — Pilota da caccia, in numerose missioni belliche, compiute spesso in condizioni particolarmente difficili e rischiose per la netta prevalenza aerea avversaria, dava continue prove di perizia e ardimento. — Cielo del Mediterraneo, 29 novembre 1942-13 marzo 1943.

BERGAMI Giuseppe, maresciallo pilota. — Secondo pilota di aerosilurante già distintosi in precedenza, coadiuvava con serenità e ardimento il capo equipaggio nell'affondare con siluro una unità avversaria, sebbene il suo apparecchio fosse stato fortemente danneggiato dalla reazione contraerea. In successiva azione di pattuglia, concorreva all'abbattimento di uno dei due caccia assalitori ». — Cielo del Mediterraneo orientale, 4 luglio 1942-17 maggio 1943.

(5382)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1957, n. 849.

Classificazione tra i comprensori di bonifica montana del territorio della Barbagia e del Mandrolisai, in provincia di Nuoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Nuoro in data 24 ottobre 1956, per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del territorio della Barbagia e del Mandrolisai, ai sensi dell'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste,

Viste le lettere n. 2930 in data 4 giugno 1957 del Ministero dei lavori pubblici e n. 129262/129263 in data 4 giugno 1957 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio denominato Barbagia e Mandrolisai, in provincia di Nuoro, esteso per ha. 82.189 e delimitato secondo la linea segnata nella citata corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, tra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1957

GRONCHI

COLOMBO — TOGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1957 Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 156. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957, n. 850.

Approvazione della convenzione, stipulata in Padova il 4 dicembre 1956, per il mantenimento del posto di professore di ruolo di medicina del lavoro, presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 6 novembre 1940, n. 1605, con il quale venne approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata in Padova il 29 ottobre 1940 tra quella Università e l'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni di Roma per il finanziamento di un posto di professore di ruolo di medicina del lavoro, convenzione tacitamente prorogata fino al 31 ottobre 1960;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione, stipulata in Padova il 4 dicembre 1956, con la quale la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, subentrando ad ogni effetto all'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni in Roma dal 1° novembre 1956, ha assunto tutti gli oneri relativi al mantenimento del posto di professore di ruolo di medicina del lavoro presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, istituito con il regio decreto 6 novembre 1940, n. 1605, citato nelle premesse.

Art. 2.

A maggior chiarimento di quanto disposto agli articoli 2, 3 e 4 dell'annessa convenzione, viene stabilito che l'Università di Padova verserà annualmente allo Stato, non soltanto l'ammontare complessivo della spesa relativa al posto di professore di ruolo di medicina del lavoro, bensì anche l'importo aggiuntivo del 20 % della predetta spesa che la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo si è impegnata a corrispondere, allo scopo di costituire uno speciale fondo per provvedere all'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto medesimo.

Art. 3.

Le somme di cui al precedente articolo dovranno affluire al cap. 120, art. 13, capo X, dello stato di previsione dell'entrata dell'esercizio 1956-57 e corrispondenti capitoli dei successivi esercizi.

Art. 4.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza per venti anni, come in essa previsto, ovvero vengano meno, per qualsiasi motivo, i contributi stabiliti, il posto di cui al precedente art. 1 resterà senz'altro soppresso, con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo, per l'Ente sovventore, di corrispondergli il trattamento di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1957

GRONCHI

MORO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 160. — RELLEVA

Repert. n. 672

Convenzione aggiuntiva per l'istituzione di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Padova, per l'insegnamento della medicina del lavoro.

L'anno 1956 (millenovecentocinquantasei) e questo giorno 4 (quattro) del mese di dicembre nella sede del Rettorato dell'Università di Padova (via VIII Febbraio n. 9), innanzi a me dott. cav. uff. Pier Giovanni Fabbri Colabich, nato a Padova il 15 settembre 1910, direttore amministrativo dell'Università medesima e funzionario delegato con decreto rettoriale 23 aprile 1952 a redigere e a ricevere gli atti e i contratti per conto e nell'interesse dell'Amministrazione universitaria di Padova, ai sensi e per gli effetti dell'art. 129 del regolamento generale universitario approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674, alla presenza continua dei signori:

Grossato dott. Enzo, nato a Padova il 7 febbraio 1914, consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione universitaria, e Mascitti cav. uff. rag. Alfredo, nato a Napoli il 16 luglio 1894, ragioniere principale dell'Amministrazione universitaria, entrambi residenti a Padova, testi riconosciuti idonei a sensi di legge ed a me personalmente noti;

sono comparsi

da una parte, il prof. gr. uff. ing. Guido Ferro del fu Ottone, nato a Este (Padova) l'11 novembre 1898, domiciliato a Padova, professore ordinario e rettore dell'Università di Padova, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di rappresentante legale della Università stessa, ai sensi dell'articolo 12 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e debitamente autorizzato dalle competenti autorità accademiche;

dall'altra parte, il sig. conte avv. Andrea de Besi del fu Alessio, nato a Padova, domiciliato a Padova, presidente e legale rappresentante della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, debitamente autorizzato alla stipulazione di questo atto dal Consiglio di amministrazione della Cassa stessa, con deliberazione in data 3 dicembre 1956 che in estratto autentico si allega;

Premesso:

che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova è stato istituito a spese dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni di Roma un posto di professore di ruolo, destinato all'insegnamento della medicina del lavoro, con la convenzione in data 29 ottobre 1940, approvata e resa esecutiva col regio decreto 6 novembre 1940, n. 1605, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 1940, n. 280;

che tale convenzione, prorogata tacitamente fino al 31 ottobre 1960, verrà a decadere da tale data avendo l'Ente sovventore predetto comunicato di non essere in grado di continuare a sostenere l'onere relativo;

che la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo è venuta nella determinazione di subentrare ad ogni effetto nell'onere di cui si tratta, al fine di consentire che l'insegnamento della medicina del lavoro continui ad essere impartito da un professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova;

che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Padova hanno esaminato ed approvato, nei limiti delle rispettive competenze, la predetta iniziativa.

Tutto ciò premesso:

fra la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, rappresentata come sopra, e l'Università degli studi di Padova, nella persona del suo rettore gr. uff. ing. Guido Ferro, si conviene e si stipula quanto segue:

1. La Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, conformemente alla deliberazione del suo Consiglio di amministrazione, subentra — ad ogni effetto — all'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni di Roma negli oneri per il finanziamento del posto di professore di ruolo destinato all'insegnamento di medicina del lavoro presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, istituito con la convenzione stipulata il 29 ottobre 1940 ed approvata e resa esecutiva col regio decreto 6 novembre 1940, n. 1605, e con le ulteriori modalità e condizioni appresso indicate.

2. La Cassa di risparmio di Padova e Rovigo si obbliga in modo irrevocabile per la restante durata della soprarichiamata vigente convenzione 29 ottobre 1940 e per l'ulteriore pe-

riodo di anni venti, e cioè fino al 31 ottobre 1980 (millenovecentottanta) di corrispondere — a semplice richiesta — alla Università degli studi di Padova, per il finanziamento della cattedra di medicina del lavoro presso la Facoltà di medicina e chirurgia, la somma di L. 2.600.000 (duemilioniseicentomila) annui a decorrere dal 1° novembre 1956 (millenovecentocinquantasei) nonchè si impegna di corrispondere una somma annua pari al 20 % dell'importo sopra specificato perchè sia provveduto all'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto di ruolo di cui si tratta.

Ove la richiesta di versamento delle annualità di cui al comma precedente non venga effettuata dall'Università entro il termine di sei mesi dopo la scadenza dell'anno accademico cui l'annualità stessa si riferisce, la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo s'intende esonerata dall'obbligo di provvedere al versamento medesimo per quell'anno accademico.

3. L'Università degli studi di Padova, si obbliga a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti dovuti dallo Stato al professore di ruolo dell'insegnamento di medicina del lavoro, nonchè l'ammontare complessivo delle ritenute che sullo stipendio del predetto professore dovranno essere recuperate dal Tesoro.

4. Qualora, in seguito a variazioni del trattamento economico dei professori di ruolo, disposto dallo Stato, la somma di L. 2.600.000 risultasse inferiore a quella necessaria alla Università per versare allo Stato la somma dovuta ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione per il professore di ruolo titolare della cattedra di medicina del lavoro, la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo verserà annualmente all'Università medesima la somma occorrente per integrare la differenza stessa.

5. La presente convenzione avrà la durata di anni 4 (quattro) con decorrenza dal 1° novembre 1956 e si riterrà tacitamente rinnovata di venti in venti anni qualora non venga disdetta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza.

6. Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, ivi compresa l'eventuale integrazione di cui all'art. 4, il posto di professore di ruolo resterà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà dal servizio. Verificandosi l'ipotesi di cui al precedente comma, la Cassa di risparmio di Padova e Rovigo si impegna di corrispondere allo Stato anche l'importo dell'eventuale trattamento di cessazione dal servizio che potesse spettare al titolare del posto soppresso, anche nel caso che abbiano a verificarsi le proroghe della durata della convenzione previste all'art. 5.

Questa convenzione, stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Padova, sarà registrata in esenzione di tasse e di bollo, ai sensi dell'art. 55 del vigente testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato col regio decreto 21 agosto 1933, n. 1592.

Il presente atto, che consta di facciate cinque e righe dieci della sesta facciata, dattiloscritto da persona di mia fiducia, viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano perchè conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono unitamente ai testimoni ed a me ufficiale rogante.

Il rettore dell'Università di Padova
F.to *Guido Ferro* fu Ottone

Il presidente della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo
F.to *Andrea de Besi*

Grossato dott. Enzo, teste
F.to *Enzo Grossato* fu Giovanni

Mascitti cav. uff. rag. Alfredo, teste
F.to *Alfredo Mascitti* fu Alessandro

Fabbri Colabich dott. cav. uff. Pier Giovanni, ufficiale rogante
F.to *Pier Giovanni Fabbri Colabich* fu Giuseppe

Registrato a Padova il 5 dicembre 1956, Atti privati, vol. 336, n. 7514/2. Esatte lire: gratis. — Il direttore: F.to illeggibile.

Padova, 24 gennaio 1957

Visto, per copia conforme
Il direttore amministrativo
Fabbri

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO
Istituto Interprovinciale

P. V n. 691

Seduta del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo tenuta a Padova il 3 dicembre 1956.

Il giorno 3 (tre) dicembre 1956 (millenovecentocinquantasei) nella sala consiliare del palazzo della Sede centrale, in Padova, corso Garibaldi n. 6, si è riunito il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo,

presenti:

il presidente, (1) nob. comm. avv. Andrea de Besi, i vicepresidenti, (2) avv. Walter Dolcini, (3) comm. avv. Carlo Zanella,

i consiglieri: (4) avv. Oddino Cavazzini, (5) gr. uff. professore ing. dott. Guido Ferro, (6) nob. cav. Leone Lorenzoni, (7) Nestore Marcomini, (8) dott. Vittorio Orzali, (9) co. dottor Novello Papafava dei Carraresi, (10) comm. Bruno Pollazzi,

e i sindaci: cav. uff. rag. Guido Calabresi, rag. Guido Randi, ing. dott. Dino Stori,

assenti i consiglieri prof. ing. dott. Balbino del Nunzio, dimissionario, e dott. Antonio Luppi.

Assiste il Consiglio il direttore generale comm. rag. Antonio Schiesari.

Assume la presidenza il presidente, nob. comm. avv. Andrea de Besi, il quale, constatatane la validità, a sensi dell'art. 11 dello statuto, apre la seduta.

Il verbale della precedente seduta, dopo che ne è stata data lettura, risulta approvato.

Il Consiglio adotta quindi la seguente deliberazione sull'argomento unico all'ordine del giorno:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Cattedra di medicina del lavoro convenzione

Il Consiglio, sentito il presidente, dalla cui relazione risulta che le condizioni poste dal Consiglio di amministrazione nella deliberazione, in data 26 ottobre 1956, P. V n. 637, per l'assunzione, da parte del nostro Istituto, degli obblighi previsti dalla stipulanda convenzione con la Università degli studi di Padova, concernente la istituzione di una cattedra di medicina del lavoro, presso la Facoltà di medicina e chirurgia della stessa Università, sono state soddisfatte e si può quindi procedere alla stipulazione della convenzione.

Con voti nove su dieci, astenuto il prof. Ferro;

Delibera:

Di dar facoltà al presidente, avv. Andrea de Besi di stipulare con la Università di Padova la convenzione, concernente la istituzione di una cattedra di medicina del lavoro, convenzione con la quale la Cassa di risparmio si obbligherà di corrispondere alla Università — a semplice richiesta — la somma di L. 2.600.000 (duemilioniseicentomila), o quella maggiore che fosse necessaria per pareggiare gli emolumenti del professore di ruolo di tale cattedra, per ciascuno degli anni accademici 1956-57, 1957-58, 1958-59, 1959-60, oltre al 20 % dell'importo prima specificato, perchè sia provveduto all'eventuale trattamento economico che possa spettare per la liquidazione al titolare della cattedra di cui trattasi.

Di conferire al presidente tutti i necessari poteri in ordine all'oggetto della presente deliberazione, con promessa di rato, valido ed approvato per quanto egli sarà per fare in nome e per conto e nell'interesse della Cassa di risparmio.

Dopo di ciò il presidente toglie la seduta.

Il presidente: F.to *A. de Besi*

Un consigliere: F.to *V. Orzali*

Il direttore generale: F.to *A. Schiesari*

N. 37.594 di rep.

Padova, 3 (tre) dicembre 1956 (millenovecentocinquantasei)

Certifico

Io sottoscritto Nalin dott. Antonio, notaio residente in Padova ed iscritto al Collegio notarile del distretto di Padova, essere la presente copia tratta dalla deliberazione consigliare in data 3 dicembre 1956, verbale n. 691, inserita a pagina 324 e seguenti del registro dei verbali del Consiglio di amministra-

zione n. XXV della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo n. XXV, composto di 100 fogli in bollo competente, vistati dal Tribunale di Padova in data 1° febbraio 1956, con avvertenza che le parti omesse non infirmano, nè altrimenti modificano la deliberazione stessa.

F.to *Nalin dott. Antonio*

Visto per la legalizzazione della firma del dott. Antonio Nalin, notaio in Padova Padova il 7 dicembre 1956.

Il cancelliere capo: F.to dott. Federico Dente

Tribunale di Padova, n. 4236 Reg. Legal. Esatte per diritti L. 100.

Padova, 24 gennaio 1957

Visto per copia conforme
Il direttore amministrativo
Fabbri

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1957, n. 851.

Inclusione dell'abitato di San Sisto, frazione del comune di Pian di Meleto, in provincia di Pesaro e Urbino, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato, limitatamente al rione Colle.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 1081, emesso nell'adunanza del 15 giugno 1957;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di San Sisto, frazione del comune di Pian di Meleto, in provincia di Pesaro e Urbino, limitatamente al rione Colle.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1957

GRONCHI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *settembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 165. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1957, n. 852.

Inclusione dell'abitato di Rocca Priora, in provincia di Roma, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato, limitatamente alla zona denominata Casaccia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 1095, emesso nell'adunanza del 15 giugno 1957;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Rocca Priora, in provincia di Roma, limitatamente alla zona denominata Casaccia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1957

GRONCHI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 157. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1957.

Sostituzione di un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale nella Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 febbraio 1955, n. 51, che delega il potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
Visto l'art. 393 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che istituisce una Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;
Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1956, che costituisce la Commissione suddetta;
Considerata la necessità di chiamare a far parte di detta Commissione il dott. Augusto Paroli, direttore della divisione « Sicurezza ed igiene del lavoro », in sostituzione del dott. Nicola Castelli, destinato ad altro incarico;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Augusto Paroli, direttore della divisione « Sicurezza ed igiene del lavoro », del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è nominato, in sostituzione del dott. Nicola Castelli, membro effettivo della Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 agosto 1957

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *agosto* 1957
Registro n. 9 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n.* 223. — VIOLA

(5490)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1957.

Autorizzazione alla « Compagnia di assicurazioni Alpina », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Genova ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami furti, infortuni, responsabilità civile autoveicoli e responsabilità civile terzi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visti i decreti Ministeriali 17 luglio 1950, e 11 marzo 1957, con i quali la « Compagnia di assicurazione Alpina », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Genova, è stata autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami trasporti e incendio;

Vista la domanda con la quale la predetta Società ha chiesto di poter estendere l'esercizio ai rami aeronautica, furti, infortuni, responsabilità civile autoveicoli e responsabilità civile terzi;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La « Compagnia di assicurazioni Alpina », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Genova, è autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami furti, infortuni, responsabilità civile autoveicoli e responsabilità civile terzi.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il Ministro: GAVA

(5491)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1957.

Approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla durata della vita, di cui una in sostituzione di altra approvata con decreto Ministeriale 27 agosto 1932;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società reale mutua di assicurazione, con sede in Torino:

Tariffa 0-8, relativa all'assicurazione temporanea a premio unico, di capitale decrescente annualmente, pagabile alla morte dell'assicurato, se questo avviene entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa 0-6 *B*, relativa all'assicurazione temporanea a premio unico, di capitale decrescente mensilmente, pagabile alla morte dell'assicurato, se questo avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 16 settembre 1957

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5493)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1957.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo tra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani « A.C.L.I. » di Bologna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società cooperativa di consumo tra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani « A.C.L.I. » di Bologna, in data 30 ottobre 1954, riguardante lo scioglimento anticipato dell'ente e la nomina del liquidatore;

Vista la successiva deliberazione assembleare in data 15 giugno 1957, con la quale si dà mandato al liquidatore suddetto di chiedere la sostituzione della procedura della liquidazione ordinaria con quella della liquidazione coatta amministrativa;

Vista l'istanza del liquidatore stesso, in data 20 luglio 1957, ed il bilancio della Società al 31 dicembre 1956, dal quale risulta che le attività sociali non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Riconosciuta la necessità di assoggettare la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di consumo tra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani « A.C.L.I. » di Bologna, costituita con atto 28 gennaio 1947 del notaio Cesare Sassoli, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Giorgio Delli è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 settembre 1957

Il Ministro GUI

(5489)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Convenzione internazionale sull'uso dei nominativi d'origine e delle denominazioni di formaggi, firmata a Stresa il 1° giugno 1951 (resa esecutiva con decreto Presidenziale 18 novembre 1953, n. 1099). (Rettifica).

La prima colonna del testo delle Decisioni del Consiglio permanente, pubblicato a pagina 2 del supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 176, del 16 luglio 1957, va letta come segue:

DECISIONI DEL CONSIGLIO PERMANENTE

In ottemperanza all'art. 1 della Convenzione di Stresa sull'uso dei nominativi d'origine e delle denominazioni di formaggi, si comunica che il Consiglio permanente per l'applicazione della Convenzione stessa, nel corso delle sessioni riunitesi a Lugano dal 31 marzo al 2 aprile 1955 ed a Copenaghen dal 20 al 21 settembre 1955, con gli atti riportati qui appresso, notificati il 22 dicembre 1956 al Governo italiano, depositario della Convenzione, ha confermato la iscrizione negli allegati *A* e *B* della Convenzione suddetta dei seguenti nominativi d'origine e denominazioni di formaggi:

ALLEGATO *A*

Pecorino Romano . . (Decisione n. 3)
Roquefort (Decisione n. 19)

Il Consiglio permanente ha inoltre deciso di considerare come compresi nell'allegato *A*, ai sensi del Protocollo della Convenzione di Stresa, cap. II, lettera *a*), i seguenti nominativi d'origine:

Gorgonzola . . (Decisione n. 1)
Parmigiano Reggiano . . (Decisione n. 2)

ALLEGATO *B*

Asiago . . . . (Decisione n. 4)
Brie (Decisione n. 28)
Caciocavallo (Decisione n. 5)
Camembert (Decisione n. 27)
Danablu (Decisione n. 12)
Danbo (Decisione n. 9)
Edam . (Decisione n. 23)
Elbo (Decisione n. 13)
Emmental (Decisione n. 17)
Fiore Sardo (Decisione n. 6)
Fontina (Decisione n. 25)
Frisian (Decisione n. 22)
Fynbo (Decisione n. 14)
Gruyère (Decisione n. 24)
Havarti (Decisione n. 11)
Leyden . (Decisione n. 21)
Maribo (Decisione n. 10)
Provolone (Decisione n. 7)
Samsoe . . (Decisione n. 8)
Sbrinz (Decisione n. 18)
St. Paulin . (Decisione n. 20)
Tybo . (Decisione n. 15)

Il Consiglio permanente ha infine deciso, ai sensi degli articoli 4 e 5 della Convenzione di Stresa e dei Protocolli firmati a Stresa il 1° giugno 1951 ed all'Aja il 18 luglio 1951, l'iscrizione nell'allegato *B* delle seguenti denominazioni di formaggi:

Esrom (Decisione n. 16)
Mycella . . (Decisione n. 26)

Nota: Ogni decisione è pubblicata nella lingua di lavoro del Consiglio permanente (francese o inglese) prescelta dal Paese che ha domandato l'iscrizione del relativo formaggio.

(4915)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di centonovantasei società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, le Società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile Prealpina », con sede in Brescia, costituita con atto in data 13 settembre 1950, per notaio dott. Andrea Bettoni;

2) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile lavoratori », con sede in Roè Volciano (Brescia), costituita con atto in data 8 settembre 1949, per notaio dott. Francesco Azzolina;

3) Società cooperativa di consumo « San Martino », con sede in Magno V. T. (Brescia), costituita con atto in data 29 giugno 1950, per notaio dott. Giuseppe Bianchi;

4) Società cooperativa edile « Costruzioni case popolari », con sede in Lumezzano (Brescia), costituita con atto in data 8 luglio 1949, per notaio dott. Giuseppe Stivale;

5) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori laterizi », con sede in Bagnolo Mella (Brescia), costituita con atto in data 16 novembre 1952, per notaio dott. Sandro Mazzola;

6) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoratori idraulici » con sede in Passirano (Brescia), costituita con atto in data 12 febbraio 1953, per notaio dott. Luigi Metelli.

7) Società cooperativa di produzione e lavoro « Nuova Badia », con sede in Brescia, costituita con atto in data 11 dicembre 1953, per notaio dott. Giuseppe Bianchi;

8) Società cooperativa di consumo « La Cattolica », con sede in Andali (Catanzaro), costituita con atto in data 17 febbraio 1946, per notaio dott. Felice Scalfaro;

9) Società cooperativa edilizia « A.P.E. », con sede in Pentone (Catanzaro), costituita con atto in data 30 dicembre 1950, per notaio dott. Salvatore La Pera;

10) Società cooperativa agricola « Latteria caseificio sociale », con sede in Borgo Sabotino (Latina), costituita con atto in data 24 settembre 1948, per notaio dott. Giovanni Tosti Croce;

11) Società cooperativa agricola « Fondana », con sede in Fondi (Latina), costituita con atto in data 1° settembre 1947, per notaio dott. Francesco Parisella;

12) Società cooperativa edile « Combattenti », con sede in Latina, costituita con atto in data 20 dicembre 1945, per notaio dott. Giuseppe Altieri;

13) Società cooperativa di produzione e lavoro « Italiana lavoratori », con sede in Terzigno (Napoli), costituita con atto in data 5 settembre 1948, per notaio dott. Eustachio Menzione;

14) Società cooperativa di pesca « Pesca e industria del pesce », con sede in Marotta (Pesaro), costituita con atto in data 11 febbraio 1945, per notaio dott. Pio Cartacci;

15) Società cooperativa di consumo « San Raffaele », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 settembre 1944, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

16) Società cooperativa di produzione e lavoro « Arte marmorea S.A.C.A.M. », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 settembre 1944, per notaio dott. Nicola Varcasia;

17) Società cooperativa agricola « Antica Caere », con sede in Cerveteri (Roma), costituita con atto in data 2 ottobre 1944, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

18) Società cooperativa di produzione e lavoro « Il Pennello », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 novembre 1944, per notaio dott. Nicola Varcasia;

19) Società cooperativa di consumo « Adriese », con sede in Adria (Rovigo), costituita con atto in data 21 febbraio 1947, per notaio dott. Leno Bellini;

20) Società cooperativa di consumo « A.C.L.I. », con sede in Villanova del Ghebbo (Rovigo), costituita con atto in data 25 gennaio 1947, per notaio dott. Laurenti;

21) Società cooperativa di consumo « La Famiglia », con sede in Lendinara (Rovigo), costituita con atto in data 12 gennaio 1947, per notaio dott. Laurenti;

22) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Pasquale », con sede in Alghero (Sassari), costituita con atto in data 12 maggio 1953, per notaio dott. Arnaldo Manca;

23) Società cooperativa mista « Produzione e lavoro e consumo », con sede in Carceghe (Sassari), costituita con atto in data 13 ottobre 1945, per notaio dott. Lorenzo Chiappe;
24) Società cooperativa di pesca « Riuniti prodotti pesca », con sede in Sassari, costituita con atto in data 1° luglio 1946, per notaio dott. Salvatore Masala;
25) Società cooperativa agricola « Latteria sociale », con sede in Palau (Sassari), costituita con atto in data 15 ottobre 1953, per notaio dott. Angelo Lissia;
26) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fratellanza e lavoro », con sede in Villanova di Monteleone (Sassari), costituita con atto in data 18 febbraio 1945, per notaio dott. Arnaldo Manca;
27) Società cooperativa di produzione e lavoro « Facchinaggi e trasporti », con sede in Verona, costituita con atto in data 27 aprile 1932, per notaio dott. Vittorio Agostini;
28) Società cooperativa mista « Autori ed artisti associati », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 ottobre 1944, per notaio dott. Francesco Pocaterra;
29) Società cooperativa edilizia « Abitazioni costruzioni case per lavoratori telefonici », con sede in Ancona, costituita con atto in data 10 settembre 1954, per notaio dott. Armando Castellucci;
30) Società cooperativa edilizia « Sirio », con sede in Ancona, costituita con atto in data 13 luglio 1954, per notaio dott. Enzo Liguori;
31) Società cooperativa di produzione e lavoro, con sede in Faella di Pian di Sco (Arezzo), costituita con atto in data 1° marzo 1945;
32) Società cooperativa di consumo « Mutuo soccorso fra gli operai », con sede in Giovi (Arezzo), costituita con atto in data 13 aprile 1902;
33) Società cooperativa di produzione e lavoro « Boschiva », con sede in Ortignano Raggiolo (Arezzo), costituita con atto in data 2 febbraio 1949, per notaio dott. Ottavio Tarsia in Curia;
34) Società cooperativa di produzione e lavoro « I.C. L.E. », con sede in Rapagnano (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 19 marzo 1948, per notaio dott. Aroldo Danielli;
35) Società cooperativa mista « Consumo e agricola », con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 27 marzo 1949, per notaio dott. Paolo Svampa;
36) Società cooperativa di produzione e lavoro « C.E.S. B.S.A. », con sede in Ripatransone (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 12 giugno 1949, per notaio dott. Ugo Gasperoni;
37) Società cooperativa di produzione e lavoro « Operai edili stradali », con sede in Offida (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 2 luglio 1945, per notaio dott. Alessandro Sari;
38) Società cooperativa agricola « Sant'Anna », con sede in Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 5 gennaio 1955, per notaio dott. Aroldo Danielli;
39) Società cooperativa di produzione e lavoro « Il Combattente », con sede in Ponzano di Fermo (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 24 aprile 1947, per notaio dott. Filippo De Minicis;
40) Società cooperativa edilizia « Edilizia del lavoro », con sede in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 7 luglio 1954, per notaio dott. Beniamino Passanante;
41) Società cooperativa di produzione e lavoro « Muratori ed affini », con sede in Torre San Patrizio (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 11 febbraio 1948, per notaio dott. Paolo Svampa;
42) Società cooperativa mista « Consumo ed agricola », con sede in Torre San Patrizio (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 22 maggio 1947, per notaio dott. Luigi Carlo Illuminati;
43) Società cooperativa edilizia « La Previdenza », con sede in Petritoli (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 13 luglio 1947, per notaio dott. Enrico Guerrieri;
44) Società cooperativa agricola « Picena Fermana », con sede in Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 1° marzo 1951, per notaio dott. Aroldo Danielli;
45) Società cooperativa edilizia « Mea Domus », con sede in Ascoli Piceno, costituita con atto in data 13 novembre 1952, per notaio dott. Antonio Feriozzi;
46) Società cooperativa edilizia « Sottufficiali Difesa-Esercito » (C.E.S.D.E.), con sede in Ascoli Piceno, costituita con atto in data 7 novembre 1949, per notaio dott. Giuseppe Alleva;
47) Società cooperativa edilizia « Libertas », con sede in Ascoli Piceno, costituita con atto in data 6 dicembre 1944, per notaio dott. Antonio Feriozzi;
48) Società cooperativa edilizia « Libertas fra impiegati statali di ruolo », con sede in Ascoli Piceno, costituita con atto in data 28 aprile 1953, per notaio dott. Antonio Feriozzi;
49) Società cooperativa di consumo « Per gli studi superiori », con sede in Ascoli Piceno, costituita con atto in data 30 ottobre 1947, per notaio dott. Silvino Neroni;
50) Società cooperativa di produzione e lavoro « S.C.O. M.A.R.C.E. », con sede in Rapagnano (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 11 settembre 1946, per notaio dott. Filippo De Minicis;
51) Società cooperativa agricola « Liberi lavoratori alseriani », con sede in Urgnano (Bergamo), costituita con atto in data 1° marzo 1950, per notaio dott. Pietro Vizzardi;
52) Società cooperativa edilizia « Labor », con sede in Bologna, costituita con atto in data 13 dicembre 1949, per notaio dott. Francesco Sassoli;
53) Società cooperativa edilizia « Il Risveglio », con sede in Bologna, costituita con atto in data 4 aprile 1955, per notaio dott. Aldo Vico;
54) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cesare Pintus », con sede in Quartu Sant'Elena (Cagliari), costituita con atto in data 20 luglio 1949, per notaio dott. Luigi Pau;
55) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Garibaldina », con sede in Maracalagonis (Cagliari), costituita con atto in data 11 maggio 1952, per notaio dott. Luigi Pau;
56) Società cooperativa agricola « Commissione pascoli », con sede in Sant'Andrea Frius (Cagliari), costituita con atto in data 29 luglio 1945, per notaio dott. Francesco Pittiu;
57) Società cooperativa di consumo « Libertas », con sede in Termoli (Campobasso), costituita con atto in data 15 aprile 1945, per notaio dott. Rinaldo D'Ettorre;
58) Società cooperativa edilizia « Costruzioni case popolari economiche famigliari caduti in guerra », con sede in Chieti, costituita con atto in data 4 dicembre 1954, per notaio dott. Amleto Franchi;
59) Società cooperativa di produzione e lavoro « Combattenti e reduci », con sede in San Vito Chietino (Chieti), costituita con atto in data 24 maggio 1946, per notaio dott. Emanuele Ciampoli;
60) Società cooperativa agricola « Popolare agricola e consumo », con sede in Giuliano Teatino (Chieti), costituita con atto in data 19 ottobre 1945, per notaio dott. Pietro Messina;
61) Società cooperativa mista « La Democratica », con sede in Rovito (Cosenza), costituita con atto in data 22 novembre 1945, per notaio dott. Osvaldo Zupi;
62) Società cooperativa di consumo « A.N.P.I. », con sede in Cosenza, costituita con atto in data 4 febbraio 1948, per notaio dott. Francesco Stancati;
63) Società cooperativa di consumo « Dipendenti Cassa di risparmio di Cagliari », con sede in Cosenza, costituita con atto in data 23 dicembre 1944, per notaio dott. Francesco Stancati;
64) Società cooperativa di consumo « Libertà e lavoro », con sede in Serrapedace (Cosenza), costituita con atto in data 29 dicembre 1944, per notaio dott. Osvaldo Zupi;
65) Società cooperativa mista « Unitaria », con sede in San Pietro in Guarano (Cosenza), costituita con atto in data 6 febbraio 1945, per notaio dott. Osvaldo Zupi;
66) Società cooperativa di produzione e lavoro « S.C.A. L.E.A. Appalti lavori edili ed affini », con sede in Scandolara Ravara (Cremona), costituita con atto in data 24 febbraio 1949, per notaio dott. Antonio Pettenazzi;
67) Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Vigarano Mainarda (Ferrara), costituita con atto in data 13 dicembre 1946;
68) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Enti pubblici C.E.D.E.P. », con sede in Ferrara, costituita con atto in data 7 febbraio 1954, per notaio dott. Iginio Lonardo;
69) Società cooperativa edilizia « La Famiglia », con sede in Ferrara, costituita con atto in data 15 gennaio 1955, per notaio dott. Ignazio Magnani;
70) Società cooperativa edilizia « San Giorgio », con sede in Ferrara, costituita con atto in data 20 luglio 1954, per notaio dott. Guglielmo Giacomelli;
71) Società cooperativa di produzione e lavoro, con sede in Ferrara, costituita con atto in data 3 giugno 1953, per notaio dott. Luigi Risso;

72) Società cooperativa edile « Estense », con sede in Ferrara, costituita con atto in data 28 giugno 1954, per notaio dott. Luigi Risso;

73) Società cooperativa edilizia « Ariostea », con sede in Ferrara, costituita con atto in data 10 maggio 1950, per notaio dott. Michelina Sotgiù;

74) Società cooperativa di produzione e lavoro « Partigiani boscaioli », con sede in San Piero in Bagno di Bagno di Romagna (Forlì), costituita con atto in data 17 dicembre 1946, per notaio dott. Pietro Ravaioli;

75) Società cooperativa di consumo « La Previdenza », con sede in L'Aquila, costituita con atto in data 12 marzo 1946, per notaio dott. Matteo Fanti;

76) Società cooperativa edilizia « Rifugio azzurro », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 27 luglio 1954, per notaio dott. Giuseppe Carpena;

77) Società cooperativa edilizia « Case popolari », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 28 ottobre 1950, per notaio dott. Mario Federici;

78) Società cooperativa edilizia « Praevidentia Domus », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 27 novembre 1950, per notaio dott. Nicola Merola;

79) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Amministrazione provinciale », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 15 marzo 1949, per notaio dott. Carlo Alberto Federici,

80) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra lavoratori edili », con sede in Galatina (Lecce), costituita con atto in data 20 gennaio 1949, per notaio dott. Domenico Amorosi;

81) Società cooperativa edilizia « Uffici finanziari », con sede in Lecce, costituita con atto in data 14 giugno 1948, per notaio dott. Bernardini Luciano;

82) Società cooperativa di produzione e lavoro « Milkos », con sede in Viadana (Mantova), costituita con atto in data 19 gennaio 1947, per notaio dott. Nicola Grazi;

83) Società cooperativa di consumo « Menotti Soave », con sede in Curtatone (Mantova), costituita con atto in data 23 agosto 1945, per notaio dott. Alessandro Finadri;

84) Società cooperativa di produzione e lavoro « Italia », con sede in Cividale di Rivarolo Mantovano (Mantova), costituita con atto in data 23 luglio 1951, per notaio dott. Gianfranco Antonioli;

85) Società cooperativa di produzione e lavoro « Bruno Lodi », con sede in Mantova, costituita con atto in data 22 novembre 1946 per notaio dott. Alessandro Finadri;

86) Società cooperativa mista « La Nitida », con sede in Mantova, costituita con atto in data 30 agosto 1946, per notaio dott. Giuseppe Nicolini;

87) Società cooperativa di produzione e lavoro « Gruppo panificatori », con sede in Mantova, costituita con atto in data 21 agosto 1946, per notaio dott. Giuseppe Nicolini;

88) Società cooperativa edilizia « Muratori C.E.M. », con sede in Moglia di Sermide (Mantova), costituita con atto in data 3 dicembre 1949, per notaio dott. Luigi Melli;

89) Società cooperativa agricola « Matteotti », con sede in Mantova, costituita con atto in data 30 luglio 1946, per notaio dott. Vasco Carbonieri;

90) Società cooperativa di consumo « Mutua per l'assistenza medica e ospedaliera », con sede in Pozzuolo Martesana (Milano), costituita con atto in data 8 dicembre 1952, per notaio dott. Alessandro Maffi;

91) Società cooperativa di produzione e lavoro « Braccianti agricoli terrazzieri edili affini », con sede in Castelnuovo Rangone (Modena), costituita con atto in data 11 settembre 1950, per notaio dott. Ennio Gianotti;

92) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavori edilizi e stradali », con sede in Farneta di Monte Fiorino (Modena), costituita con atto in data 6 marzo 1946, per notaio dott. Camillo Agazzotti;

93) Società cooperativa di consumo « Consumo », con sede in Farneta di Montefiorino (Modena), costituita con atto in data 17 ottobre 1945, per notaio dott. Lorenzo Agazzotti;

94) Società cooperativa « Consumo », con sede in Montebonello di Pavullo (Modena), costituita con atto in data 2 agosto 1945, per notaio dott. Cesare Jacoli;

95) Società cooperativa agricola « Caseificio sociale Monterussi », con sede in Novi di Modena, costituita con atto in data 22 maggio 1948, per notaio dott. Agostino Rocca;

96) Società cooperativa di produzione e lavoro « S.A. C.I.M. », con sede in Napoli, costituita con atto in data 21 novembre 1945, per notaio dott. Martone;

97) Società cooperativa edilizia « La Risorgente », con sede in Napoli, costituita con atto in data 10 novembre 1945, per notaio dott. Manes;

98) Società cooperativa edilizia « Aurora », con sede in Resina (Napoli), costituita con atto in data 19 agosto 1948, per notaio dott. Antonio Fortunato;

99) Società cooperativa di consumo « La Flegrea », con sede in Pozzuoli di Napoli, costituita con atto in data 12 febbraio 1945, per notaio dott. Roberto Sanseverino;

100) Società cooperativa di consumo « La Trascendente », con sede in Bagnoli (Napoli), costituita con atto in data 23 dicembre 1944, per notaio dott. Roberto Sanseverino;

101) Società cooperativa edilizia « Mater Familias », con sede in Bagnoli (Napoli), costituita con atto in data 20 maggio 1945, per notaio dott. Roberto Sanseverino;

102) Società cooperativa edilizia « La Trascendente », con sede in Bagnoli (Napoli), costituita con atto in data 20 marzo 1948, per notaio dott. Roberto Sanseverino;

103) Società cooperativa di lavoro « L'Accumulatore », con sede in Casalnuovo (Napoli), costituita con atto in data 23 novembre 1945, per notaio dott. Vignola;

104) Società cooperativa agricola « Agricoltori », con sede in Calvizzano (Napoli), costituita con atto in data 20 maggio 1945, per notaio dott. Ruggiero;

105) Società cooperativa di lavoro « Labor et Libertas », con sede in Caivano (Napoli), costituita con atto in data 24 febbraio 1950, per notaio dott. Giuseppe Martini;

106) Società cooperativa di lavoro « La Garibaldina », con sede in Marano (Napoli), costituita con atto in data 28 gennaio 1946, per notaio dott. D'Alessandro;

107) Società cooperativa agricola « Agricoltori », con sede in Marano (Napoli), costituita con atto in data 27 maggio 1945, per notaio dott. Sica;

108) Società cooperativa di lavoro « O.C.E.A.N.I.A. », con sede in Casalnuovo (Napoli), costituita con atto in data 19 febbraio 1950, per notaio dott. Fortunato;

109) Società cooperativa di lavoro « Unione Italo Americana », con sede in Bagnoli (Napoli), costituita con atto in data 11 marzo 1946, per notaio dott. Sanseverino;

110) Società cooperativa edilizia « Edile », con sede in Casalnuovo (Napoli), costituita con atto in data 21 ottobre 1945, per notaio dott. Triola;

111) Società cooperativa di consumo « Alimentaria », con sede in Torre Annunziata (Napoli), costituita con atto in data 8 settembre 1948, per notaio dott. Aversa;

112) Società cooperativa di lavoro « La Patriottica », con sede in Torre Annunziata (Napoli), costituita con atto in data 16 maggio 1945, per notaio dott. Tamburrino;

113) Società cooperativa di pesca « Le Vie del mare », con sede in Portici (Napoli), costituita con atto in data 1° luglio 1945, per notaio dott. Olimpio Marino;

114) Società cooperativa di consumo « Alimentaria Unione patriotti d'Italia », con sede in Napoli, costituita con atto in data 10 novembre 1944, per notaio dott. Chiari;

115) Società cooperativa agricola « Agricoltori coltivatori diretti », con sede in Sant'Antimo (Napoli), costituita con atto in data 26 giugno 1945, per notaio dott. Candela;

116) Società cooperativa di lavoro « Il Lavoro », con sede in Acerra (Napoli), costituita con atto in data 14 novembre 1949, per notaio dott. Garzone;

117) Società cooperativa di lavoro « Spes », con sede in Acerra (Napoli), costituita con atto in data 1° settembre 1950, per notaio dott. Fusco;

118) Società cooperativa di lavoro « Pace », con sede in Acerra (Napoli), costituita con atto in data 23 gennaio 1948, per notaio dott. Fusco;

119) Società cooperativa di produzione e lavoro « Mattatori del macello », con sede in Barra (Napoli), costituita con atto in data 1946, per notaio dott. Zucchini;

120) Società cooperativa di consumo « C.U.P.I. », con sede in Napoli, costituita con atto in data 10 novembre 1945, per notaio dott. Paolo Salvo;

121) Società cooperativa di produzione e lavoro « C.L.O. R.P. », con sede in Pozzuoli (Napoli), costituita con atto in data 30 novembre 1945, per notaio dott. Oriani;

122) Società cooperativa trasporti « C.I.M.A. », con sede in Napoli, costituita con atto in data 3 marzo 1945, per notaio dott. Parolisi;

123) Società cooperativa di produzione e lavoro « S.P. A.E. », con sede in Sant'Antimo (Napoli), costituita con atto in data 13 gennaio 1946, per notaio dott. Cimmino;

124) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Pugliano », con sede in Resina (Napoli), costituita con atto in data 3 marzo 1946, per notaio dott. Maddalena;

125) Società cooperativa di consumo « Funzionari delle carceri giudiziarie », con sede in Napoli, costituita con atto in data 20 aprile 1945, per notaio dott. Sanguigno;

126) Società cooperativa di produzione e lavoro « Massin », con sede in Napoli, costituita con atto in data 18 gennaio 1946, per notaio dott. Russo;

127) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fede e Civiltà », con sede in Somma Vesuviana (Napoli), costituita con atto in data 14 giugno 1945, per notaio dott. Caruso;

128) Società cooperativa di produzione e lavoro « Camillo Guidi », con sede in Sant'Antimo (Napoli), costituita con atto in data 26 novembre 1945, per notaio dott. De Luca;

129) Società cooperativa agricola « Fra braccianti », con sede in Cornale (Pavia), costituita con atto in data 7 settembre 1948, per notaio dott. Ernesto Galotti;

130) Società cooperativa di produzione e lavoro « Per lavori edili e stradali », con sede in Menconico (Pavia), costituita con atto in data 5 marzo 1949, per notaio dott. Cesare Lorenzo Garrone;

131) Società cooperativa edilizia « Domus Clastidium », con sede in Casteggio (Pavia), costituita con atto in data 11 giugno 1950, per notaio dott. Cesare Lorenzo Garrone;

132) Società cooperativa edilizia « Alloggi in condominio », con sede in Voghera (Pavia), costituita con atto in data 6 luglio 1948, per notaio dott. Giovanni Meardi;

133) Società cooperativa edilizia « La nostra casa », con sede in Stradella (Pavia), costituita con atto in data 16 maggio 1950, per notaio dott. Pierluigi Perabò;

134) Società cooperativa edilizia « Il Delfino », con sede in Pescia (Pistoia), costituita con atto in data 20 novembre 1949, per notaio dott. Gaetano Emiliani Pescetelli;

135) Società cooperativa edilizia « Piccola casa », con sede in Pescia (Pistoia), costituita con atto in data 17 febbraio 1950, per notaio dott. Gaetano Emiliani Pescetelli;

136) Società cooperativa « Consumo », con sede in Montecatini Terme (Pistoia), costituita con atto in data 16 ottobre 1947, per notaio dott. Cleto Quirici;

137) Società cooperativa « Consumo », con sede in Pracchia (Pistoia), costituita con atto in data 22 gennaio 1945, per notaio dott. Giovanni Massari;

138) Società cooperativa di produzione e lavoro « Boscaioli della montagna pistoiese », con sede in Tafoni di San Marcello Pistoiese (Pistoia), costituita con atto in data 15 aprile 1945, per notaio dott. Giovanni Massari;

139) Società cooperativa edilizia « Impiegati privati », con sede in Monsummano Terme (Pistoia), costituita con atto in data 14 maggio 1952, per notaio dott. Giovanni Massari;

140) Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Cutigliano (Pistoia), costituita con atto in data 6 settembre 1945, per notaio dott. Giovanni Massari;

141) Società cooperativa edilizia « Aedes », con sede in Borgo a Buggiano (Pistoia), costituita con atto in data 7 aprile 1950, per notaio dott. Giovanni Massari;

142) Società cooperativa edilizia « Edilizia bancari », con sede in Pistoia, costituita con atto in data 26 aprile 1950, per notaio dott. Renzo Chiostrini;

143) Società cooperativa edilizia « Colle Lape », con sede in Pescia (Pistoia), costituita con atto in data 26 gennaio 1955, per notaio dott. Carlo Bellandi;

144) Società cooperativa edilizia « Phoenix », con sede in Pistoia, costituita con atto in data 31 gennaio 1954, per notaio dott. Francesco Caponnetto;

145) Società cooperativa edilizia « Dipendenti ditta Folli », con sede in Monsummano Terme (Pistoia), costituita con atto in data 5 aprile 1952, per notaio dott. Giovanni Massari;

146) Società cooperativa edilizia « Valdinievole », con sede in Ponte Buggianese (Pistoia), con atto in data 20 settembre 1951, per notaio dott. Giovanni Massari;

147) Società cooperativa di lavoro « Braccianti e lavoro dell'Alto ramisetano », con sede in Ramisato (Reggio Emilia), costituita con atto in data 4 luglio 1948, per notaio dott. Bossi;

148) Società cooperativa di produzione e lavoro « Sette Giugno 1944 », con sede in Gavignano di Forano Sabino (Rieti), costituita con atto in data 7 novembre 1944, per notaio dott. Renato Armati;

149) Società cooperativa edilizia « Moderna », con sede in Rieti, costituita con atto in data 11 settembre 1951, per notaio dott. Vittorio Guadagni;

150) Società cooperativa edilizia « Coresana », con sede in Passo Corese di Fara (Rieti), costituita con atto in data 3 ottobre 1948, per notaio dott. Francesco Farisoglio;

151) Società cooperativa edilizia « Astoria », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 febbraio 1948, per notaio dott. Raoul Guidi;

152) Società cooperativa di produzione e lavoro « A.C. R.I. », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 marzo 1947, per notaio dott. Leopoldo Silvestroni;

153) Società cooperativa edilizia « Astro S.C.E.A. », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 maggio 1947, per notaio dott. Michele Barone;

154) Società cooperativa edilizia « Amicitia Fecit », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 maggio 1953, per notaio dott. Francesco Cavallaro;

155) Società cooperativa di lavoro « Audax », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 dicembre 1947, per notaio dott. Fulgenzio Pazironi;

156) Società cooperativa mista « Attrazioni viaggianti », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 dicembre 1946, per notaio dott. Francesco Cavallaro;

157) Società cooperativa agricola « Etrusca », con sede in Civitavecchia (Roma), costituita con atto in data 15 novembre 1950, per notaio dott. Orazio Sconocchia;

158) Società cooperativa di trasporti « Collegata Autotrasporti Italia », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 dicembre 1946, per notaio dott. Vincenzo Butera;

159) Società cooperativa edilizia « Casa e famiglia », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 ottobre 1950, per notaio dott. Michele Barone;

160) Società cooperativa edilizia « Casa e famiglia serenissima », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 dicembre 1948, per notaio dott. Fulgenzio Panzeroni;

161) Società cooperativa « Agricola », con sede in Vallinfreda (Roma), costituita con atto in data 10 ottobre 1954, per notaio dott. Italo Gazilli;

162) Società cooperativa agricola « Nicola Calcagna », con sede in Canterano (Roma), costituita con atto in data 3 settembre 1950, per notaio dott. Pietro Pomanti;

163) Società cooperativa edilizia « Col braccio e con la mente », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 marzo 1953, per notaio dott. Vladimiro Capasso;

164) Società cooperativa di produzione e lavoro « Operai lavori industrie selci e affini », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 settembre 1953, per notaio dott. Floriano Rosa;

165) Società cooperativa di produzione e lavoro « Appia Latina », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 ottobre 1945, per notaio dott. Floriano Rosa;

166) Società cooperativa edilizia « Casa belvedere », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 febbraio 1954, per notaio dott. Aurelio Tarquini;

167) Società cooperativa edilizia « Cabul », con sede in Roma, costituita con atto in data 13 ottobre 1949, per notaio dott. Mario Mossolin;

168) Società cooperativa edilizia « Capelvenere », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 settembre 1953, per notaio dott. Carlo Terracina;

169) Società cooperativa edilizia « California », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 novembre 1954, per notaio dott. Novello Domenicantonio;

170) Società cooperativa edilizia « Capovento », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 luglio 1954, per notaio dott. Alberto Misurale;

171) Società cooperativa edilizia « Colombo », con sede in Roma, costituita con atto in data 9 maggio 1942, per notaio dott. Vincenzo Colapietro,

172) Società cooperativa di produzione e lavoro « C.L. A.V. », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 maggio 1943, per notaio dott. Fernando Mamuccari;

173) Società cooperativa edilizia « Colombo », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 aprile 1952, per notaio dott. Pierfrancesco Caporale;

174) Società cooperativa di pesca « Caccia e pesca », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 febbraio 1946, per notaio dott. Pietro Chilanti;

175) Società cooperativa agricola « Coltivatori diretti », con sede in Marino Laziale (Roma), costituita con atto in data 24 agosto 1945, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

176) Società cooperativa edile « Calamina », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 novembre 1953, per notaio dott. Francesco Parisella;

177) Società cooperativa edilizia « Astra », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 ottobre 1952, per notaio dott. Renato Amati;

178) Società cooperativa edilizia « Caro rifugio », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 dicembre 1954, per notaio dott. Pietro Carusi;

179) Società cooperativa edilizia « Adriano », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 marzo 1951, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

180) Società cooperativa edilizia « Astra », con sede in Lido di Roma, costituita con atto in data 10 marzo 1949, per notaio dott. Pietro Pomar;

181) Società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiana modellisti ebanisti tornitori », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 febbraio 1948, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

182) Società cooperativa di consumo « Iscritti Associazione nazionale lavoratori cristiani », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 novembre 1944, per notaio dott. Antonio Ventura;

183) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edili stradali Pietralata », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 agosto 1944, per notaio dott. Francesco Pocaterra;

184) Società cooperativa edilizia « Audax », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 novembre 1946, per notaio dott. Pesce Guido;

185) Società cooperativa edilizia « Asterope », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 gennaio 1951, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

186) Società cooperativa edilizia « Arte e tecnica », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 giugno 1953, per notaio dott. Piero Gandolfo;

187) Società cooperativa edilizia « Assonime », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 luglio 1948, per notaio dott. Guglielmo Vesci;

188) Società cooperativa di produzione e lavoro « Risorgimento », con sede in Spiano di Mercato San Severino (Salerno), costituita con atto in data 3 febbraio 1954, per notaio dott. Michelangelo Figliolia;

189) Società cooperativa agricola « Calcinaggiu Gallura », con sede in Camporotondo di Tempio Pausania (Sassari), costituita con atto in data 28 luglio 1953, per notaio dott. Altea;

190) Società cooperativa edilizia « Labore et Virtute », con sede in Siena, costituita con atto in data 20 febbraio 1950, per notaio dott. Arduino Grillo;

191) Società cooperativa edilizia « Augusta », con sede in Siena, costituita con atto in data 9 dicembre 1954, per notaio dott. Giovanni Ginenneschi;

192) Società cooperativa di consumo « Fra dipendenti degli Uffici statistico economico della agricoltura della provincia di Treviso », con sede in Treviso, costituita con atto in data 14 maggio 1947, per notaio dott. Romero Volpi;

193) Società cooperativa di consumo « Interna dipendenti birra Poretti », con sede in Varese, costituita con atto in data 17 agosto 1945, per notaio dott. Giuseppe Bonazzola;

194) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile », con sede in Varese, costituita con atto in data 8 settembre 1945, per notaio dott. Giuseppe Bonazzola;

195) Società cooperativa di produzione e lavoro « Viscontea », con sede in Luino (Varese), costituita con atto in data 27 novembre 1945, per notaio dott. Giuseppe Ferrin;

196) Società cooperativa edilizia « Pro Domo », con sede in Varese, costituita con atto in data 1° giugno 1948, per notaio dott. Luigi Zanzi.

(5311)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « diritto internazionale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia, è vacante la cattedra di « diritto internazionale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5572)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 — Data: 13 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Gelsomino Rosalinda fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 265 — Data: 25 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Fischetti Alfredo fu Emilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 409 — Data: 27 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Aprile Giuseppe fu Calcedonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 323 — Data: 19 giugno 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione: Dini Gino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 112 — Data: 20 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Lotteria Giuseppe fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1020 — Data: 1° marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Foi Secondo di Celestino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 279 — Data: 10 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Petruccelli Teresa di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 479 — Data: 12 giugno 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Ercolani Augusto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1108 — Data: 19 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Sanfilippo Gerlando — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 17 novembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Amadio Michele fu Giuliano — Titoli del Debito pubblico — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 484 — Data: 28 maggio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Perugia — Intestazione: De Sanctis Deo fu Oscar — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 2100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(5085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5% (1935)	81755	1.500 —	Laviano *Antonietta* fu Luigi, moglie di Andretta Vincenzo fu Angelantonio, vincolato per dote.	Laviano *Angiola Maria Antonia* fu Luigi, ecc., come contro.
P. R. 5% (1936)	8327	340 —	De Leonardis Pierina di Francesco Paolo moglie di Noto Vincenzo di *Antonio*, vincolato per dote.	De Leonardis Pierina di Francesco Paolo moglie di Noto Vincenzo di *Antonino*, vincolato per dote.
B. T. N. 5% (1959)	3849	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	796032	227,50	Lancieri *Maria* di Saverio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza).	Lancieri *Angiolina Maria* di Saverio, minore, ecc., come contro.
Id.	821329	1.190 —	Lancieri *Angelina* di Saverio, minore, ecc., come sopra.	Come sopra.
Rendita 5% (1935)	108804	1.500 —	Lancieri *Angelina Maria* fu Saverio, nubile, dom. in Oppido Lucano (Potenza).	Lancieri *Angiolina Maria* fu Saverio, ecc., come contro.
P. R. 3,50% (1934)	227623	1.319,50	Manzoni Maria fu Pietro, moglie di Butti *Ersilio*, dom. a Ispra (Varese), vincolato per dote.	Manzoni Maria fu Pietro, moglie di Butti *Pietro Ersilio*, ecc., come contro.
Rendita 5% (1935)	139467	385 —	Pizzorno Eraldo di *Emilio*, dom. in Genova con usufrutto a favore di Pizzorno Malvina di *Emilio*, dom. in Genova, fino alla morte del di lei padre Pizzorno *Emilio* fu Matteo.	Pizzorno Eraldo di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Pizzorno Malvina di *Stefano Nicolò Emilio*, fino alla morte del di lei padre Pizzorno *Stefano Nicolò Emilio* fu Matteo.
Id.	139468	385 —	Pizzorno Emilio di *Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Emilio di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
Id.	139469	385 —	Pizzorno Armando di *Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Armando di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
Id.	139470	385 —	Pizzorno Alfredo di *Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Alfredo di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
Id.	139472	385 —	Pizzorno Flora vulgo Guglielmina di *Emilio*, moglie di Fancello Francesco, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Flora vulgo Guglielmina di *Stefano Nicolò Emilio*, moglie di Fancello Francesco, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50% (1934)	199895	350 —	*Spano* Tommaso di Costantino, dom. in San Paolo Albanese (Potenza).	*Sbano* Tommaso di Costantino, ecc., come contro.
Id.	215206	490 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(5086)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 221

Corso dei cambi del 25 settembre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,95	624,92	624,95	624,95	624,89	—	624,94	624,95	624,95	624,93
$ Can.	649,37	649,25	649,50	649,25	648,90	—	649,25	649,60	649,50	649,50
Fr. Sv. lib.	145,83	145,83	145,82	145,83	145,80	—	145,83	145,82	145,83	145,80
Kr. D.	90,58	90,60	90,68	90,64	90,40	—	90,64	90,50	90,67	90,67
Kr. N.	87,91	87,90	87,95	87,85	87,92	—	87,94	88 —	88,02	88 —
Kr. Sv.	121,18	121 —	121,05	121,04	121 —	—	121,10	121,10	121,26	121,18
Fol.	164,95	165,05	165,13	165,03	165,10	—	164,98	165 —	165 —	165 —
Fr. B.	12,53	12,525	12,535	12,53625	12,52	—	12,53625	12,50	12,53	12,535
Fr. Fr.	148,97	149,12	149,20	149,25	149,05	—	149,12	149 —	149,01	149 —
Fr. Sv. acc.	143,80	143,60	143,40	143,55	143,60	—	143,65	143,75	143,85	143,82
Lst.	1751,50	1755 —	1754 —	1755,25	1755,25	—	1755,25	1752 —	1756,50	1755 —
Dm. occ.	149,83	149,47	149,60	149,50	149,45	—	149,45	149,80	149,83	149,50
Scell. Aust.	24,19	24,195	24,20	24,20	24,20	—	24,20375	24,19	24,20	24,20

Media dei titoli del 25 settembre 1957

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	62,80
Id. 3,50 % 1902	57,20
Id. 5 % 1935	92,95
Redimibile 3,50 % 1934	81,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,80
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,75
Id. 5 % 1936	95,575
Id. 5 % (Città di Trieste)	81 —
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,75

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,30

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 settembre 1957

Valuta	
1 Dollaro USA	624,945
1 Dollaro canadese	649,25
1 Franco svizzero lib.	145,83
1 Corona danese	90,64
1 Corona norvegese	87,895
1 Corona svedese	121,07
1 Fiorino olandese	165,005
1 Franco belga	12,536
100 Franchi francesi	149,185
1 Franco svizzero acc.	143,60
1 Lira sterlina	1755,25
1 Marco germanico	149,475
1 Scellino austriaco	24,202

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per la quota dei terreni del « terzo residuo » trasferiti ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Maremma tosco-laziale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 1.258.975,20 (lire unmilioneduecentocinquantottomilanovecentosettantacinque e centesimi 20) l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di Roma (Roma), di complessivi ettari 12.52.20, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta D'ANTONI Augusto fu Leopoldo, in virtù del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3874 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17 del 22 gennaio 1953, supplemento ordinario 1), da trasferirsi all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5503)

Determinazione di interessi relativi ad indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Gli interessi dovuti ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Gravina (Bari), espropriati in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 797 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 210 del 13 settembre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta PELLICCIARI Pasquale fu Tommaso e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 7.850.433 (lire settemilioniottocentocinquantamilaquattrocentotrentatre).

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata:

Foglio 152, particella 8: Seminativo V.

Corrige:

Foglio 152, particella 8: Seminativo IV.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5506)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a duecentottantotto posti di uditore giudiziario

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 5 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 1957, n. 15, con il quale è stato indetto il concorso per duecentottantotto posti di uditore giudiziario;

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso predetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per duecentottantotto posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 5 gennaio 1957, avranno luogo in Roma, nei giorni 15, 16 e 17 ottobre 1957, alle ore 8, Palazzo degli esami, in via Gerolamo Induno n. 6. La prova di lingua tedesca avrà luogo il 18 ottobre 1957, ore 8, nello stesso palazzo.

Roma, addì 19 settembre 1957

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1957
Registro n. 8 Giustizia, foglio n. 252

(5533)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per titoli per l'ammissione ad un corso di aggiornamento per dirigenti di cooperative agricole per le regioni Campania e Lucania (decreto Ministeriale numero 28560 del 15 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1957, registro n. 17, foglio n. 103).

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione ad un corso di aggiornamento e di preparazione per dirigenti di cooperative agricole che sarà svolto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste nella città di Napoli.

Al concorso saranno ammessi i cittadini italiani che abbiano almeno due anni di effettiva attività in qualità di dirigenti presso cooperative agricole della Campania e della Lucania e che, pur non avendo svolto attività di tale natura, siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) laurea in agraria;

b) laurea in legge o in scienze economiche o in scienze politiche;

c) diploma di scuola media di secondo grado.

Art. 2.

Il corso è limitato a quaranta partecipanti e avrà la durata di giorni 45.

Gli insegnamenti del corso avranno carattere pratico e teorico secondo il programma allegato.

Art. 3.

I partecipanti al corso godranno per tutto lo svolgimento della parte teorica del programma di un assegno giornaliero di L. 1200, per i partecipanti residenti nella città di Napoli, e di L. 2800 per quelli residenti fuori della sede del corso.

L'Amministrazione provvederà alle spese di vitto e alloggio e di trasporto per le lezioni di carattere pratico.

Ai partecipanti al corso sarà rimborsato il prezzo del biglietto in 2ª classe dalla residenza alla sede del corso e viceversa.

L'Amministrazione fornirà ai partecipanti al corso tutto il materiale didattico ausiliario e di studio, compresi libri e dispense, necessario per la frequenza al corso stesso.

A coloro che avranno seguito con profitto il corso verrà rilasciato un attestato ufficiale.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste — Direzione generale dei miglioramenti fondiari e dei servizi speciali — Divisione VIII — Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana corredate di:

a) un certificato da cui risultino le votazioni riportate nel conseguimento del titolo di studio;

b) una fotografia in data recente su fondo bianco, a mezzo busto, applicata su carta bollata da L. 100, sulla quale il candidato dovrà apporre la propria firma da autenticarsi dal sindaco del Comune di residenza o da un notaio, con contestuale attestazione della identità personale del candidato;

c) un eventuale certificato di servizio presso le cooperative rilasciato dalle cooperative stesse e vistato dalla Prefettura;

d) ogni altro titolo o documento posseduto ai fini della scelta fra i vari concorrenti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

a) il cognome, il nome, la paternità e la maternità;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) di non avere riportato condanne penali, indicando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

e) il titolo di studio posseduto;

f) il proprio domicilio attuale;

g) l'indirizzo presso il quale chiede che gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni (ogni variazione del detto indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata).

La firma del sindaco dovrà essere legalizzata dal prefetto e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal pretore, competente per territorio.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande pervenute dopo il termine di cui al precedente art. 4 anche se spedite per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

Art. 6.

Gli aspiranti saranno scelti da una apposita Commissione, da nominarsi con successivo decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, composta di tre membri e formata da un funzionario del Ministero stesso di grado non inferiore a direttore di Divisione o equiparato, che la presiederà, da un funzionario con qualifica non inferiore a direttore di Sezione e da un docente.

Eserciterà le funzioni di segretario un funzionario del Ministero medesimo.

Art. 7.

Decadono dal diritto alla frequenza del corso gli aspiranti che:

a) non si presentino, per qualsiasi motivo, entro il termine stabilito dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a frequentare il corso stesso,

b) non frequentino il corso con assiduità e profitto.

Nei giorni di assenza non sarà corrisposto l'assegno giornaliero.

La Direzione del corso potrà sospendere o revocare la frequenza al corso ai partecipanti che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero immeritevoli.

Art. 8.

I candidati prescelti saranno invitati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a presentare entro un determinato termine ed a pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) certificato di residenza;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;

d) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziario;

e) copia autentica del titolo di studio.

I documenti sopra elencati dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge sul bollo e legalizzati nei modi e nelle forme prescritte.

I documenti indicati nelle lettere *b*) e *d*) devono essere di data non anteriore a 3 mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1957

Il Ministro: COLOMBO

PROGRAMMA DI ESAME

PARTE TEORICA

1. — *Svolgimento storico e dottrina cooperazione*:

1) La cooperazione come realtà storica. 2) La cooperazione di consumo inglese. Sue prime manifestazioni. Sviluppo raggiunto dalla Gran Bretagna e negli altri Paesi d'Europa. 3) La cooperazione agricola in Germania. Sue caratteristiche. Il credito cooperativo e l'opera di Schultz e di Raffeisen. 4) La cooperazione di lavoro in Italia. Cooperative di braccianti. Cooperative di lavoro agricolo. Le affittanze collettive. 5) Stato attuale della cooperazione in Italia e nel mondo.

2. — *Legislazione cooperativa*:

1) La cooperazione come istituto giuridico. 2) Legislazione generale. 3) La cooperazione secondo il Codice civile. 4) Esame delle disposizioni contenute nel Codice civile. 5) La legislazione speciale delle cooperative. 6) La legislazione speciale riferita alle singole categorie di cooperative. 7) La cooperazione secondo l'art. 45 della Costituzione.

3. — *La cooperazione nel quadro dell'economia politica*:

1) La cooperazione come fatto economico. 2) La cooperazione ed il mercato. 3) La cooperazione e l'equilibrio economico. 4) La cooperazione come istituzione operante nel settore distributivo. 5) La cooperazione come forma di associazione produttiva. 6) Teorie economiche sulla cooperazione: *a*) il pensiero di Pantaleoni. 7) Il pensiero di Valenti. 8) Il pensiero di Lorenzoni. 9) Conclusioni.

4. — *Cooperazione agricola*:

1) La cooperazione agraria in generale. 2) Varie forme della cooperazione agraria, cooperazione di acquisto e cooperazione di trasformazione e vendita dei prodotti agricoli. 3) I consorzi d'agraria. 4) Le latterie sociali. 5) Le cantine sociali 6) Le cooperative di frutticoltori. 7) Le casse rurali. 8) Le cooperative di lavoro agricolo (affittanze collettive, compartecipazioni collettive, proprietà contadina a conduzione collettiva).

5. — *Mutualità agraria*:

1) Nozioni generali sulla mutualità agraria. 2) La mutualità agraria e la sua realizzazione cooperativa. 3) La mutualità contro la mortalità del bestiame. 4) La mutualità contro i danni della grandine. 5) Altre forme di mutualità agraria. 6) La mutualità agraria in Italia e all'estero.

6. — *Previdenza sociale in rapporto alle cooperative agricole*:

1) Della previdenza in generale. 2) Della previdenza in ordine alle cooperative agricole. 3) Varie forme di previdenza sociale nei loro aspetti particolari. 4) Previdenza sociale obbligatoria e previdenza sociale libera. 5) La legge sugli infortuni di lavoro e sua applicazione nel settore della cooperazione agraria.

7. — *Legislazione fiscale in materia di cooperazione*:

1) Principali tipi di imposte concernenti le società cooperative in generale, ed in ispecie le società cooperative agrarie. 2) Imposte dirette. 3) Imposte indirette. 4) Le esenzioni di cui godono le cooperative e condizioni per poterle ottenere.

8. — *Credito alla cooperazione*:

1) Nozione del credito in generale. 2) La cooperazione di credito ed il credito alla cooperazione. 3) Varie forme di credito a lungo e a breve termine. 4) Condizioni in base alle quali le cooperative agricole possono essere ammesse a fruire del credito. 5) Il credito agrario e la cooperazione agricola. 6) Istituti speciali per il credito alla cooperazione. 7) Casse di risparmio, Banche popolari e cooperazione agraria.

9. — *Ordinamento amministrativo e contabile delle cooperative agricole.*

10. — *Il problema dell'organizzazione commerciale cooperativa dei prodotti dell'agricoltura.*

11. — *Provvidenze legislative per la formazione e lo sviluppo della piccola proprietà contadina.*

12. — *La legislazione sulla bonifica integrale.*

13. — *Provvidenze legislative per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario.*

14. — *La cooperazione e la riforma fondiaria.*

PARTE PRATICA

Visite ai complessi aziendali cooperativi di particolare rilievo nell'Italia centro-settentrionale.

Illustrazione in loco delle caratteristiche, finalità e dei risultati concreti dei singoli esperimenti.

Visto: *il Ministro*: COLOMBO

(5547)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale chimico.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1775, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n. 60, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale chimico;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41.1.245.130054 del 12 settembre 1957;

Decreta:

La prova scritta del concorso citato nelle premesse avrà luogo il giorno 11 ottobre 1957, alle ore 7, in Roma presso il Collegio degli ingegneri ferroviari italiani, via Giolitti n. 34 (Stazione Termini).

I candidati verranno successivamente informati circa la data e la località in cui avranno luogo le prove pratiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 settembre 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1957
Registro n. 22 bilancio Trasporti, foglio n. 58. — MONACELLI

(5573)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico a un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito tessile o tintore.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1776, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n. 61, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito tessile o tintore;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.245.137076 del 12 settembre 1957;

Decreta:

La prova scritta del concorso citato nelle premesse avrà luogo il giorno 12 ottobre 1957, alle ore 7, in Roma presso l'Istituto sperimentale delle ferrovie dello Stato, piazza Ippolito Nievo n. 29.

I candidati verranno successivamente informati circa la data e la località in cui avranno luogo le prove pratiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 settembre 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1957
Registro n. 22 bilancio Trasporti, foglio n. 57. — MONACELLI

(5574)

PREFETTURA DI SASSARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il decreto prefettizio n. 8490-Div. sanità, del 5 marzo 1956, con il quale è stato indetto pubblico concorso per i posti di sanitari condotti vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pel conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:
Del Re dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti:
Fadda dott. Michele, medico provinciale;
Tortora prof. Mario, direttore della clinica ostetrico-ginecologica dell'Università;
Costa prof. Giuseppe, libero docente in ostetricia;
Vandelli Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:
Manca dott. Giacomo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Sassari, addì 14 settembre 1957

Il Prefetto

(5557)

PREFETTURA DI FERRARA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti n. 17473 in data 6 giugno 1917, con i quali rispettivamente venne approvata la graduatoria del concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1955 e vennero dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Visto il proprio decreto n. 21053 dell'8 luglio 1957, con il quale è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Cologna (Berra) il dott. Barboni Antonio, in sostituzione del dott. Alberti Alberto, rinunciatario;

Vista la nota n. 3568 in data 7 agosto 1957, con la quale il sindaco di Berra ha comunicato che è scaduto infruttuosamente il termine entro il quale il predetto dott. Barboni si sarebbe dovuto presentare per assumere servizio nella condotta assegnatagli;

Considerata pertanto la necessità di attribuire la suddetta condotta, resasi vacante, ad altro candidato che segue in graduatoria il rinunciatario;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, gli articoli 55 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Culatti Ferruccio è dichiarato vincitore della condotta medica di Cologna (Berra).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 16 settembre 1957

Il prefetto: BELLISARIO

(5484)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Premesso che con proprio decreto n. 22274 del 6 luglio 1957, la signora Pizzoli Amalia è stata dichiarata vincitrice, in seguito a concorso, della condotta ostetrica del comune di San Lupo;

Vista la lettera, in data 2 settembre 1957, con la quale il sindaco del predetto Comune comunica che la Pizzoli ha rinunziato al posto;

Visto che la ostetrica Bigari Rosalba, classificata al sesto posto nella graduatoria delle idonee, ha chiesto la condotta ostetrica di San Lupo nella sua domanda di ammissione al concorso;

Vista la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1956;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signorina Bigari Rosalba è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di San Lupo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, resterà pubblicato per otto giorni, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Benevento, addì 14 settembre 1957

Il Prefetto

(5483)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 23285/1 del 12 luglio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 38858 del 5 dicembre 1956;

Visto il proprio decreto n. 23285/2 del 12 luglio 1957, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Feliziano Feliziani si è resa vacante la condotta di Montecavallo;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Nazzareno Giovagnoli è dichiarato vincitore della condotta di Montecavallo in sostituzione del dott. Feliziani Feliziano, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 17 settembre 1957

Il prefetto: FABIANI

(5535)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.